



**Piazza Castello 1,
33079 Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693940
fax +39 0434 699500
P.IVA. 00254030935**



**Comune di
SESTO AL REGHENA**
Provincia di Pordenone



**EMAIL servizi.finanziari@
com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
PEC comune.sestoalreghena@
certgov.fvg.it
C.F. 80003970938**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficacia dei componenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni"* e in base all'art. 151, comma 6°, del Decreto Legislativo 267/2000 *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio;
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	2.181.059,21
RISCOSSIONI	597.920,69	6.498.772,69	7.096.693,38
PAGAMENTI	1.489.474,85	5.648.610,57	7.138.085,42
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.139.667,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			2.139.667,17
RESIDUI ATTIVI	759.575,57	784.393,13	1.543.968,70
RESIDUI PASSIVI	226.806,54	899.383,25	1.126.189,79
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			103.596,01
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			738.188,64
DIFFERENZA			417.778,91
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	1.715.661,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			455.867,22
	- Fondi vincolati		574.803,35
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		684.990,86

Il risultato dell'anno 2015 ricomprende l'operazione di riaccertamento straordinario dei Residui prevista dal D. Lgs. 118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale 51 del 15.6.2015.

Il fondo di cassa al 1.1.2015 era pari ad € 2.181.059,21 mentre al 31.12.2015 è risultato pari ad € 2.139.667,17 (come da conto del Tesoriere). Dell'importo di € 2.139.667,17 è incluso l'importo di € 179.642,36 vincolo di cassa derivante da quote vincolate - approvate con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1/2016.

Il fondo pluriennale vincolato ammonta ad € 841.784,65 di cui € 103.596,01 a finanziamento delle spese correnti ed € 738.188,64 a finanziamento delle spese di investimento.

I fondi vincolati ed i fondi per il finanziamento di spese in conto capitale che ammontano a complessivi € 1.030.670,57, sono destinati al finanziamento:

del fondo indennità fine mandato del Sindaco, al fondo crediti di dubbia esigibilità, al finanziamento delle quote di ammortamento mutui derivanti dall'accantonamento di annualità già erogate in conto interessi da parte della Regione F.V.G., da vincoli derivanti da trasferimenti, da accantonamento quote per sanzioni al c.d.s. da versare ai proprietari delle strade ai sensi delle vigenti disposizioni, da entrate a destinazione vincolata e da trasferimenti in conto capitale per il finanziamento di investimenti.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il “risultato della gestione di competenza” come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell’esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell’Ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di accertamento/impegno che di riscossione/pagamento, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l’intero anno.

L’art. 193 del D. Lgs. 267/00 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimenti.

Al termine dell’esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell’Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza che evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
<i>RISCOSSIONI</i>	6.498.772,69
<i>PAGAMENTI</i>	5.648.610,57
<i>DIFFERENZA</i>	850.162,12
<i>F.P.V. entrata</i>	127.900,61
<i>F.P.V. spesa</i>	841.784,65
<i>DIFFERENZA</i>	-713.884,04
<i>Residui attivi</i>	784.393,13
<i>Residui Passivi</i>	899.383,25
<i>DIFFERENZA</i>	- 114.990,12
AVANZO (+) / DISAVANZO (-) DI COMPETENZA	21.287,96

Dall’1.1.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D. Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce “F.P.V.” evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate A SEGUITO Riaccertamento straordinario dei Residui e quelle dell’anno 2015 ma esigibili negli anni successivi.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di fondi di cassa.

EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA:

Vengono qui di seguito riportati gli equilibri della gestione di competenza degli ultimi due anni di conto del Bilancio:

GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE			2014	2015
Entrate correnti (Tit. 1 - 2 - 3)	+		5.907.419,26	6.500.395,35
Spese correnti (Tit. 1)	-		4.630.544,81	4.483.720,83
Spese per rimborso di prestiti (quota capitale)	-		1.134.111,49	1.135.536,18
		DIFFERENZA	142.762,96	881.138,34
F.P.V. di parte corrente (iniziale)				114.334,91
F.P.V. di parte corrente (finale)				103.596,01
		DIFFERENZA (+/-)	142.762,96	893.377,24
Entrate del Titolo 4 che finanziano spese correnti	+			0,00
Avanzo applicato al Titolo 1 della spesa	+			0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	-			7.808,00
Altre				0,00
		TOTALE GESTIONE CORRENTE (+/-)	142.762,96	885.569,24

GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE			2014	2015
Entrate Titoli 4 e 5	+		1.132.447,60	157.097,67
Entrate correnti che finanziano investimenti	+			7.808,00
Spese Titolo 2	-		1.168.032,08	303.064,01
		DIFFERENZA DI parte capitale	-35.584,48	138.158,34
F.P.V. conto cap. (iniziale)				13.565,70
F.P.V. conto cap. (Finale)				738.188,64
Utilizzo avanzo di amministrazione			38.969,14	927.590,43
		TOTALE GESTIONE IN C/CAPITALE (+/-)	3.384,66	63.309,15

Bilancio servizi per conto terzi:

movimenti che non incidono nell'attività economica dell'Ente; sono poste finanziarie figurative movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni (partite di giro).

BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI			PARZIALI	TOTALI
<u>ENTRATE (accertamenti)</u>				
Servizi per conto terzi (Titolo VI)			635.672,80	
		TOTALE ENTRATE		635.672,80
<u>USCITE (impegni)</u>				
Servizi per conto terzi (Titolo IV)			635.672,80	
		TOTALE USCITE		635.672,80
RISULTATO (bilancio servizi per conto terzi)				
Avanzo (+) / Disavanzo (-)				0,00

PARTE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	2.878.580,86		
2) Proventi da trasferimenti	2.956.204,17		
3) Proventi da servizi pubblici	288.556,28		
4) Proventi da gestione patrimoniale	65.799,22		
5) Proventi diversi	246.738,23		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
<u>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</u>		6.435.878,76	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.289.352,69		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	100.271,31		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	1.665.510,59		
13) Godimento beni di terzi	15.617,18		
14) Trasferimenti	784.662,29		
15) Imposte e tasse	102.389,00		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	1.109.692,00		
<u>TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)</u>		5.067.495,06	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		1.368.383,70	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	74.674,52		
<u>TOTALE (C), (17+18-19)</u>		-74.674,52	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+-C)			1.293.709,18
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	24.139,91		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	506.744,43		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
<u>TOTALE (D), (20-21)</u>		-482.604,52	-482.604,52
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	409.769,16		
23) Sopravvenienze attive	20.958,14		
24) Plusvalenze patrimoniali	9.050,36		
<u>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</u>		439.777,66	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	20.923,49		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari			
<u>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</u>		20.923,49	
<u>TOTALE (E) (e.1-e.2)</u>		418.854,17	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D+-E)			1.229.958,83

Il conto economico è stato redatto secondo i modelli ministeriali e i principi previsti dal D.P.R. 194/1996.

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione debitamente rettificati come previsto per disposizioni normative, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel conto economico.

Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'Ente, determinato dagli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni) della parte corrente del bilancio, rettificati però nel valore per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica.

Rispetto agli accertamenti contenuti nel conto del bilancio:

I PROVENTI sono stati rettificati:

- per la quota di IVA (Cessioni);
- per la quota confluita alla voce "Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate" dove vengono inseriti i trasferimenti a fronte dei servizi in delega a favore dell'ASL n. 5;

Nel 2015 i proventi per concessioni ad edificare sono stati totalmente destinati ad investimenti e quindi iscritti al passivo patrimoniale alla voce "Conferimenti".

I COSTI sono stati rettificati:

- per la quota IVA (Acquisti);
- alle rettifiche per riscontri attivi;
- per la quota di pagamenti effettuati al Titolo II della spesa (ad esclusione dell'intervento 07 confluito nella parte passiva del c/ del patrimonio come variazione da conto finanziario negativo alla voce "Conferimenti" per il pagamento di quota di rimborso oneri bucalossi) non imputabili quali incrementi dei valori del bene o ai fini patrimoniali;

Il risultato della gestione operativa dato dalla differenza tra il totale dei proventi - totale dei costi da un risultato positivo di € 1.293.709,18.

Dal suddetto importo viene decurtata la differenza fra gli interessi attivi e gli interessi passivi (da mutui) e la differenza derivante dai proventi e oneri straordinari.

Tra i PROVENTI STRAORDINARI, ci sono le seguenti voci:

- Insussistenze del passivo: che si riferiscono prevalentemente a debiti di funzionamento eliminati a fine anno in occasione della revisione dei residui passivi (Tit. 1 e 4 della spesa);
- Sopravvenienze attive;
- Plusvalenze patrimoniali (vendite di immobili nel corso dell'esercizio 2015).

Tra gli ONERI STRAORDINARI:

- Insussistenze dell'attivo: che si riferiscono ai crediti eliminati a fine anno (Tit. 1- 2- 3 e 6) e al credito IVA.

La Gestione Patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlate l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione delle attività e delle passività patrimoniali sono previsti dall'art. 230 del D. Lgs. 267/00, prima delle modifiche apportate dal nuovo ordinamento contabile.

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati		19.754,53	5.963,36			7.332,10	18.385,79
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		8.593,31			7.332,10		15.925,41
TOTALE		19.754,53	5.963,36			7.332,10	18.385,79
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali		7.136.677,09	48.330,56		90.965,90	233.213,28	7.042.760,27
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		451.256,55			233.213,28		684.469,83
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		3.511.635,34				81.637,21	3.429.998,13
3) Terreni (patrimonio disponibile)		196.912,14		2.324,03	65.533,93	5.703,67	254.418,37
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)		13.840.335,17			2.928.580,63	593.851,62	16.175.064,18
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		306.233,38			593.851,62		900.085,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)		2.340.340,43		8.295,61		93.701,25	2.238.343,57
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		162.839,82			93.701,25	4.615,81	251.925,26
6) Macchinari, attrezzature ed impianti		122.145,10	7.373,92			39.200,15	90.318,87
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		77.769,74			39.200,15		116.969,89
7) Attrezzature e sistemi informatici		9.771,12	9.491,60			7.902,73	11.359,99
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		22.291,01			7.902,73	11.978,41	18.215,33
8) Automezzi e motomezzi		18.931,70				18.931,68	0,02
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		100.599,36			18.931,68		119.531,04
9) Mobili e macchine d'ufficio		31.589,89	45.133,14			19.859,79	56.863,24
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		27.804,82			19.859,79	118,79	47.545,82
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)		13.519,05	6.327,73			8.358,52	11.488,26
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		21.864,50			8.358,52		30.223,02
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso		3.340.056,98	381.788,97			3.085.080,46	636.765,49
TOTALE		30.561.914,01	498.445,92	10.619,64	3.085.080,46	4.187.440,36	29.947.380,39
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese		1.548.884,01					1.548.884,01
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità							
(detratto il fondo svalutazione crediti)		5.396,11					5.396,11
5) Crediti per depositi cauzionali							
TOTALE		1.548.884,01					1.548.884,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		32.130.552,55	504.409,28	10.619,64	3.085.080,46	4.194.772,46	31.514.650,19

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
I) <u>RIMANENZE</u>								
TOTALE								
II) <u>CREDITI</u>								
1) Verso contribuenti		163.983,51	2.878.580,86	2.888.299,83				154.264,54
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:								
a) Stato - correnti			42.759,95	42.759,95				
- capitale		340.000,00		107.563,50		21.917,33		210.519,17
b) Regione - correnti		131.418,27	2.828.734,12	2.499.421,57		12.214,82		448.516,00
- capitale		120.967,82	37.467,82	37.467,82		70.967,82		50.000,00
c) Altri - correnti		32.152,68	84.710,10	116.496,12				366,66
- capitale		71.543,30	26.000,00			71.543,30		26.000,00
3) Verso debitori diversi:								
a) verso utenti di servizi pubblici		1.880,00	328.932,96	280.441,55	16.148,14	1.150,00		65.369,55
b) verso utenti di beni patrimoniali		9.600,00	65.799,22	60.594,23				14.804,99
c) verso altri - correnti		14.754,15	270.878,14	240.916,80				44.715,49
- capitale		72,70	39.549,85	39.622,55				
d) da alienazioni patrimoniali		250,00	28.080,00	28.330,00				
e) per somme corrisposte c/terzi		19.669,84	625.672,80	621.748,70		3.468,92		20.125,02
4) Crediti per IVA		16.148,14		12.058,39		4.089,75		
5) Per depositi								
a) banche								
b) Cassa Depositi e Prestiti		616.318,04	26.000,00	133.030,76				509.287,28
TOTALE		1.538.758,45	7.283.165,82	7.108.751,77	16.148,14	185.351,94		1.543.968,70
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>								
1) Titoli								
TOTALE								
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>								
1) Fondo di cassa		2.181.059,21	7.096.693,38	7.138.085,42				2.139.667,17
2) Depositi bancari								
TOTALE		2.181.059,21	7.096.693,38	7.138.085,42				2.139.667,17
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.719.817,66	14.379.859,20	14.246.837,19	16.148,14	185.351,94		3.683.635,87
C) RATEI E RISCONTI								
I) <u>RATEI ATTIVI</u>								
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		21.356,69				16.466,10	21.356,69	16.466,10
TOTALE RATEI E RISCONTI		21.356,69				16.466,10	21.356,69	16.466,10
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		35.871.726,90	14.884.268,48	14.257.456,83	3.117.694,70	4.401.481,09		35.214.752,16
CONTI D'ORDINE								
D) OPERE DA REALIZZARE		1.334.590,48	262.064,01	566.270,87		859.047,87		171.335,75
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI								
F) BENI DI TERZI								
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.334.590,48	262.064,01	566.270,87		859.047,87		171.335,75

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPOR TI PARZIA LI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		9.304.219,28	1.891.217,05			567.341,40	10.628.094,93
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		7.732.553,92	48.330,56			90.965,90	7.638.637,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO		17.036.773,20	1.939.547,61			90.965,90	18.266.732,03
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		4.924.742,09	41.067,82			164.428,45	4.801.381,46
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		604.292,72	39.549,85	10.000,00			633.842,57
TOTALE CONFERIMENTI		5.529.034,81	80.617,67	10.000,00		164.428,45	5.435.224,03
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		11.684.995,87	26.000,00	1.135.536,18		29.584,92	10.545.874,77
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		1.562.055,44	4.483.720,83	4.825.977,35		370.840,47	848.958,45
III) <u>DEBITI PER IVA</u>			40.376,68	23.309,39			17.067,29
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>							
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		58.867,58	625.672,80	600.301,02		9.343,77	74.895,59
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>			26.000,00				26.000,00
TOTALE DEBITI		13.305.918,89	5.201.770,31	6.585.123,94		409.769,16	11.512.796,10
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>							
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		35.871.726,90	7.221.935,59	6.595.123,94	90.965,90	1.374.752,29	35.214.752,16
CONTI D'ORDINE							
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>		1.334.590,48	262.064,01	566.270,87		859.047,87	171.335,75
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>							
G) <u>BENI DI TERZI</u>							
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.334.590,48	262.064,01	566.270,87		859.047,87	171.335,75

ANALISI DELLE ENTRATE:

La corretta programmazione dell'attività dell'Ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.

Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo:

Entrate	Stanzamenti di competenza	% sul Totale
Titolo 1: Entrate tributarie	2.989.143,10	37,97
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.549.993,84	32,38
Titolo 3: Entrate extra tributarie	593.533,00	7,54
Titolo 4: Alienazioni, trasf. di capitale, Riscossione crediti	395.029,29	5,01
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	26.000,00	0,33
Titolo 6: Entrate per conto terzi	1.320.000,00	16,77
TOTALE ENTRATE	7.873.699,23	

Entrate	Accertamenti di competenza	% sul totale
Titolo 1: Entrate tributarie	2.878.580,86	39,52
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.956.204,17	40,59
Titolo 3: Entrate extra tributarie	665.610,32	9,14
Titolo 4: Alienazioni, trasf. di capitale, Riscossione crediti	131.097,67	1,80
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	26.000,00	0,36
Titolo 6: Entrate per conto terzi	625.672,80	8,59
TOTALE ENTRATE	7.283.165,82	

Al Titolo 1 sono previste le entrate derivanti da imposte (IMU, TASI, recuperi imu, tasi, ici - Addizionale comunale all'IRPEF, imposta pubblicità), da tasse (TARI, recupero anni pregressi per TARI E TARES) e da tributi speciali e entrate proprie (pubbliche affissioni).

Lieve flessione si può notare in questo titolo dell'entrata determinato in maggior parte dalla riduzione dell'attività accertativa dovuta al fatto che i gran parte dei contribuenti hanno provveduto al versamento delle imposte regolarmente.

Per quanto attiene alla TARI seppur l'accertamento è coinciso con la bollettazione emessa dalla società gestore del servizio questa al 31.12.2015 non risulta totalmente incassata e per la quale la società dovrà procedere alla riscossione nei termini di legge.

Al titolo 2 sono previste le entrate relative ai contributi e trasferimenti dello stato (servizi indispensabili, quota parte contratti segretari, trasferimenti dal MIUR per mensa insegnanti e rifiuti plessi scolastici sempre in quota parte e contributo in c/ interessi per impiantistica sportiva), dalla Regione F.V.G. (a finanziamento del bilancio con trasferimenti ordinari, per trasferimenti che vengono concessi dallo Stato ai singoli Comuni e che poi vengono girati dalla Regione ai Comuni - quota di esenzione ICI per abitazione principale, per 5 per mille dell'IRPEF, per trasferimenti di somme per il finanziamento di spese a destinazione vincolata: abbattimento canoni di locazione, barriere architettoniche, bonus per nascite, carta famiglia, energia elettrica, cantieri lavoro, lavoratori di pubblica utilità e socialmente utili e per contributi in c/interessi su mutui) e da contributi diversi da altri enti (Provincia per manifestazioni, dall'Agenzia del Turismo per l'ufficio I.A.T., per sponsorizzazioni da enti minori e/o imprese).

Come si può notare dai dati sopra riportati gli accertamenti di competenza relativi al Titolo 2: "Trasferimenti correnti" hanno subito uno scostamento "importante" rispetto allo stanziamento di competenza in positivo di circa € 406.210,33 dovuto in minima parte a maggiori trasferimenti da parte della Regione F.V.G. relativamente a leggi Regionali intercorse nell'anno 2015, quali quella di assestamento generale, ma la maggior parte pari ad € 374.100,00 quale quota di extra gettito riconosciuto dallo Stato per l'anno 2014 a seguito dell'attività dell'ufficio Finanziario di verifica della congruenza dell'importo determinato dallo stesso per l'anno 2015.

Lo Stato tramite il Ministero oltre ad aver riconosciuto all'Ente una riduzione di € 367.459,00 per l'anno 2015, ha provveduto alla riquantificazione dell'importo per l'anno 2014.

E per il quale l'Ente, non ha provveduto alla destinazione, trattandosi di entrata derivante da anni precedenti e per la quale si è preferito che andasse a determinare il risultato di amministrazione 2015.

Al Titolo 3 sono previste tutte le entrate derivanti da servizi pubblici (trasporto, servizio mensa, diritti di segreteria, di stato civile, sanzioni al codice della strada, ai regolamenti ed in materia edilizia, servizi cimiteriali), proventi dei beni dell'ente (affitto locali, aree etc), interessi su anticipazioni e crediti e proventi diversi (rientrano tutte le tipologie di entrata non classificabili alle categorie precedenti quali: il rimborso delle quote di pensione dei ricoverati in strutture, lo smaltimento dei materiali ferrosi delle ecopiazze, il rimborso di assicurazioni etc).

Per quanto riguarda gli accertamenti riferiti al titolo 3 "Entrate extra tributarie" sono da riferirsi ad entrate per sanzioni al c.d.s. per le quali l'ufficio dovrà procedere all'attività di riscossione (emissione ruolo coattivo), per rilascio autorizzazioni passi carrai, proventi servizi cimiteriali, per la quota di interessi attivi e sanzioni derivanti da attività accertativa pregresse e per i rimborsi da altri Enti per le convenzioni di utilizzo del personale.

Nel Titolo IV rientrano le alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, dagli altri enti del settore pubblico, da altri soggetti e dalla riscossione di crediti.

Al titolo IV dell'entrata sono state accertate le entrate derivanti da alienazioni di immobili i cui contratti di vendita sono stati stipulati entro il 31.12.2015, da trasferimenti di capitale dalla Regione e per la riscossione di crediti derivanti dall'assunzione del mutuo con la Cassa DD.PP. al 31.12.2015 e per il quale, in base alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, devono essere movimentate attraverso questa risorsa.

Nel titolo V, per quanto riguarda il nostro Ente, sono state previste solo le assunzioni di prestiti in quanto non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria o al finanziamento a breve termine.

Al titolo V dell'entrata è stata accertata la somma di € 26.000,00 relativa all'assunzione del mutuo per il completamento dei lavori di sistemazione della palestra di Bagnarola, con la Cassa DD.PP.

Per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento lo stesso è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, oltre che economici.

Innanzitutto al rispetto della capacità di indebitamento, ai parametri di deficitarietà, alla sostenibilità degli oneri di ammortamento rispetto alle entrate qualora non siano assistiti dal contributo in c/interessi, al rispetto del parametro del patto di stabilità relativo sia alla competenza mista che alla riduzione di stock di debito.

Infine le entrate accertate al titolo VI dell'entrata, che come già ribadito, non incidono sul bilancio dell'Ente essendo entrate da terzi, sono pari agli impegni del Titolo IV della spesa.

La tabella seguente riporta gli accertamenti delle entrate dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento:

Entrate	Accertamenti di competenza		
	2013	2014	2015
Titolo 1: Entrate tributarie	2.298.707,92	2.639.049,91	2.878.580,86
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.653.464,51	2.631.285,33	2.956.204,17
Titolo 3: Entrate extra tributarie	633.629,26	637.084,02	665.610,32
Titolo 4: Alienazioni, trasf. di capitale, Riscossione crediti	154.421,96	517.447,60	131.097,67
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	0,00	615.000,00	26.000,00
Titolo 6: Entrate per conto terzi	432.660,78	382.545,81	625.672,80
TOTALE	6.172.884,43	7.422.412,67	7.283.165,82

Su questa tabella devono essere effettuate delle considerazioni in quanto ci sono delle entrate che hanno inciso in maniera preponderante sui risultati degli accertamenti del triennio:

Relativamente alle entrate tributarie del Titolo 1° l'incremento fra il 2013 e 2014 è dovuto essenzialmente all'applicazione della TASI e così pure per il biennio 2014/2015 dove l'aliquota della TASI è stata aumentata.

Per le entrate derivanti da trasferimenti correnti lo scostamento evidente è quello relativo alla riquantificazione, da parte del Ministero, della quota di extra gettito.

Le entrate extra tributarie sono presso che costanti, con un lieve incremento nel 2015 dovuto alla nuova contabilità per la quale sono stati tenuti in considerazione i nuovi principi contabili introdotti dal D. Lgs. 118/2011 in riferimento alla competenza finanziaria potenziata per la riscossione delle entrate.

Al titolo 4 "Entrate da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti" lo scostamento rilevabile nell'anno 2014 è imputato interamente alla concessione dei fondi del D.P.C.M. "scuole sicure" per i lavori di sistemazione della scuola elementare del Capoluogo (anche in questo caso accertati in base alle norme in vigore del D. Lgs. 267/00 e non con i principi dell'armonizzazione).

Stesso discorso per le "Entrate da accensione di prestiti" dove nell'anno 2014 sono stati assunti i mutui relativi alla sistemazione della palestra di Bagnarola e ai lavori di riqualificazione dell'area sportiva scolastica ambito di Bagnarola.

ANALISI DELLE SPESE:

La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'Ente prevede di accertare nell'esercizio.

Che permettono all'Amministrazione Comunale di definire gli obiettivi.

Analizziamo le spese in base alla loro natura suddividendole per titolo indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo:

Uscite	Stanzamenti di competenza	% sul Totale
Titolo 1: Spese correnti	5.073.580,84	57,02
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.368.010,92	15,38
Titolo 3: Spese per rimborso di prestiti	1.135.536,29	12,76
Titolo 4: Servizi per conto terzi	1.320.000,00	14,84
Totale Uscite	8.897.128,05	

Uscite	Impegni di competenza	% sul Totale
Titolo 1: Spese correnti	4.483.720,83	68,47
Titolo 2: Spese in conto capitale	303.064,01	4,63
Titolo 3: Spese per rimborso di prestiti	1.135.536,18	17,34
Titolo 4: Servizi per conto terzi	625.672,80	9,56
Totale Uscite	6.547.993,82	

Da tenere in considerazione che con le nuove norme introdotte dal D. Lgs. 118/2011 sull'esigibilità a posticipato taluni impegni di spesa sia corrente che in conto capitale agli esercizi successivi, per tutte quelle obbligazioni la cui esigibilità sia riferita ad anni successivi e pertanto la lettura di questa tabella deve necessariamente essere integrata dalla composizione del F.P.V. che è iniziata con la procedura del Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuata in occasione dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2014.

Con tale procedura approvata con atto giuntale n. 51 del 15.6.2015 sono stati rideterminati secondo il "principio dell'esigibilità" alcuni impegni di spesa sia per la parte corrente che per la parte investimenti che hanno rideterminato il risultato di amministrazione derivante dall'applicazione delle norme contabili precedentemente in vigore con il D. Lgs. 267/00.

Inoltre prima dell'approvazione degli schemi del Rendiconto 2015 si è provveduto al Riaccertamento Ordinario dei Residui, effettuata con atto giuntale n. 49 del 30.4.2016, con cui è stata effettuata la verifica di tutti i residui attivi e passivi compresi quelli dell'anno di riferimento 2015 e per i quali è stata altresì verificata l'esigibilità.

Per quanto riguarda la composizione del fondo pluriennale vincolato si rimanda all'allegato alla presente relazione.

ANALISI ECONOMICA FUNZIONALE DELLE SPESE – CONSUNTIVO 2015:**Parte corrente:**

SPESE CORRENTI (tit. 1) Interventi	Impegni Anno 2014	Impegni Anno 2015
01 - Personale	1.301.235,02	1.289.352,69
02 - Acq. Beni e/o materie prime	111.489,95	111.522,31
03 - Prestazione di servizi	1.717.584,73	1.598.960,02
04 - Utilizzo beni di terzi	12.269,19	15.243,86
05 - Trasferimenti	852.094,88	859.336,81
06 - Interessi passivi (mutui)	542.874,33	506.744,43
07 - Imposte e tasse	92.996,71	102.560,71
08 - Oneri straord. Della gestione corrente	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10 - F.S.C.	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00
Totale spese correnti	4.630.544,81	4.483.720,83

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia una riduzione della spesa corrente di circa il 12%.

Le spese che l'Ente ha sostenuto per il 2015 in base alla certificazione sul patto di stabilità sono le seguenti:

	Spesa Personale da rendiconto 2015
Intervento 01 - Personale	1.289.353,00
Spese incluse nell'intervento 03	0,00
Irap	82.221,00
Totale spese di personale	1.371.574,00
Spese escluse	121.340,00
Totale spese correnti nette	1.250.234,00
Spese correnti (Titolo 1)	4.483.720,83
Incidenza % delle spese per il personale sulle spese correnti (tit. 1)	27,88%

Relativamente agli altri interventi di spesa si rileva il maggior scostamento all'intervento 05 - Trasferimenti: dove per effetto della riduzione dell'importo dell'extra gettito ICI/IMU a seguito di verifica effettuata direttamente con il Ministero delle Finanze è stato rideterminato il gettito in diminuzione e quindi la spesa impegnata si è ridotta rispetto a quella risultante nell'anno precedente (2014).

Parte investimenti:

SPESE C/CAPITALE (tit.2) Interventi	Impegni Anno 2014	Impegni Anno 2015
01 - Acquisizione di beni immobili	1.121.183,78	216.575,29
02 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
03 - Acquisto di beni per realizzazioni in economia	0,00	2.864,88
04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
05 - Acquisizione di beni mobili e manutenzioni straordinarie	22.000,00	37.865,84
06 - Incarichi professionali esterni	16.953,56	4.758,00
07 - Trasferimenti di capitale	7.894,74	15.000,00
08 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00
10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	26.000,00
Totale spese in c/ capitale	1.168.032,06	303.064,01

Spese per rimborso di prestiti:

SPESE RIMBORSO PRESTITI Interventi	Impegni Anno 2014	Impegni Anno 2015
01 - Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
02 - Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
03 - Rimborso di quota capitale di mutui	1.134.111,49	1.135.536,18
Totale per rimborso di prestiti	1.134.111,49	1.135.536,18

Al 31.12.2015 sono cessati due mutui, mentre hanno iniziato l'ammortamento due mutui: uno di € 350.000,00 e l'altro di € 265.000,00 e nel corso del 2015 è stato contratto mutuo con la cassa DD.PP. di € 26.000,00 totalmente assistito dal Contributo Provinciale.

L'importo della quota ammortamento dei due mutui cessati al 31.12.2015 è stata di € 19.386,12, (nessun contributo in c/interessi) mentre per i due mutui il cui ammortamento è iniziato nel 2015 la quota ammortamento è di € 41.109,82 interamente assistiti da contributi in c/interessi da parte della Regione F.V.G.

Dopo aver fatto una breve esposizione relativamente ai dati finanziari ed economici dell'Ente passiamo ora ad analizzare alcuni degli interventi che hanno "interessato" l'anno 2015, sotto i vari settori ed aspetti:

- nel corso dell'anno 2015 si è continuata l'attività di aggiornamento delle banche dati relativamente ai tributi comunali. Sono stati predisposti i modelli f24 già compilati ed inviati ai contribuenti IMU e TASI, garantendo altresì l'attività di sportello per quei contribuenti che ne hanno fatto richiesta;

- attività accertativa: di verifica e controllo delle varie posizioni tributarie con l'emissione sia degli avvisi di accertamento per parziale e/o totale evasione sia degli avvisi di rimborso per quei contribuenti che avevano effettuato versamenti superiori al dovuto;

- è stata bandita la gara di Tesoreria senza affidamento per l'assenza di domande di partecipazione. In riferimento all'esito della gara si è provveduto ad adeguare la convenzione approvata dal C.C. per poter procedere all'indizione di una nuova gara;

- è stata effettuata la riclassificazione del bilancio secondo i principi dell'"armonizzazione contabile" di cui al D. Lgs. 118/2011 e succ. mm. ed ii. dove tutti i Servizi sono stati impegnati ai fini della corretta classificazione seppur in questa fase dove, per l'anno 2015; il bilancio armonizzato era solo ai fini conoscitivi mentre quello autorizzatorio era quello redatto con gli schemi del D. Lgs. 267/00;

- è stata effettuata, sempre in collaborazione con tutti gli uffici, il riaccertamento straordinario dei Residui, adempimento obbligatorio sempre ai fini del nuovo bilancio secondo i principi contabili del D. Lgs. 118/2011. A tal proposito con atto giuntale n. 51 del 15.6.2015 in occasione dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2014, sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data dell'1.1.2015, sono stati individuati gli impegni la cui esigibilità era riferita ad esercizi successivi e rideterminato il risultato di amministrazione;

- con l'introduzione dello "Split Payment" sono state applicate alla contabilità finanziaria le norme introdotte dalla L. 190/2014 con relativo adeguamento sia ai fini delle determinazioni di liquidazione, predisposte dai Responsabili dei Servizi, sia in riferimento alle procedure di contabilità che provvedono, secondo quanto disposto dalle normative, al versamento direttamente allo Stato dell'IVA (non più dovuta ai creditori);

- dal 31.3.2015 sono state "introdotte" le fatture elettroniche anch'esse hanno comportato un adeguamento sia alle procedure di contabilità, di verifica dell'esatta fatturazione nonché agli atti di liquidazione;

- sono state stipulate le convenzioni con il Comune di San Vito al Tagliamento, relativamente a:
- a) gestione del servizio di sportello unico delle attività produttive ed altri servizi on line alle imprese;
 - b) gestione diretta dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
 - c) gestione del servizio delle politiche giovanili e dell'informa giovani;
 - d) gestione del servizio manutenzione strade bianche;

- e) gestione dei servizi tecnici;
 - f) gestione della commissione paesaggistica;
 - g) gestione associata del servizio attività commerciali;
 - h) gestione di interventi contro i simulidi ed altri tipi di disinfestazioni;
- convenzione con la Provincia di Pordenone per il servizio di consulenza tecnica del verde pubblico;
 - altre convenzioni sono state stipulate per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale con il comune di Cordovado, del servizio di segreteria con il comune di Valvasone Arzene quest'ultima anche con l'utilizzo del personale ai sensi dell'art. 7 del CCRL;
 - è stato recepito con relativa adesione al protocollo di intesa per la regolamentazione del servizio di lotta alla diffusione dei simulidi per il triennio 2015/2017, contro la zanzara tigre e la derattizzazione nel territorio comunale;
 - convenzione per la gestione dell'area sosta camper e autobus di Sesto al Reghena-Capoluogo;
 - convenzione tra l'A.C. e l'Agenzia Turismo F.V.G. per l'apertura ed il funzionamento ufficio I.A.T.;
 - è stato aggiornato il piano di prevenzione della corruzione;
 - è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017;
 - è stato approvato il Protocollo d'intesa tra l'Istituto Comprensivo di Cordovado ed i Comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento e Sesto al Reghena per l'attuazione degli interventi previsti nel P.O.F. e dal piano dei Servizi;
 - sono stati approvati i progetti relativi ai "cantieri lavoro" di cui alla L.R. 31.12.2012, n. 27 art. 9 comma 127 e seguenti e dei "lavoratori socialmente utili";
 - sono state istruite le pratiche relative all'abbattimento canoni di locazione, alle barriere architettoniche, alle nascite - bonus bebè, alla carta famiglia ed energia;
 - è stata approvata la convenzione per la gestione delle palestre e della pista di atletica con la A.S.D. Polisportiva Libertas - Albatros;
 - è stata rinnovata la convenzione con la Parrocchia di Ramuscello relativamente all'utilizzo dei locali presso l'ex asilo parrocchiale per lo svolgimento dell'attività di centro diurno a favore della popolazione anziana del Comune;
 - approvazione dei progetti per i lavori di pubblica utilità a favore di donne con età superiore ai 50 anni e di uomini con età superiore ai 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata;
 - approvazione della convenzione tra l'A.C. e le scuole dell'infanzia non statali per l'anno scolastico 2015/2016;

Approvazione dell'atto costitutivo e statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale "Tagliamento": a questo proposito si precisa che:

in data 31.10.2013 la Giunta Regionale ha adottato le linee guida per il riordino del Sistema Regione-Autonomie Locali del F.V.G. con la finalità di tracciare gli obiettivi ed il percorso di riforma per giungere ad un sistema regionale più efficiente, meno burocratico e meno costoso, razionalizzando responsabilità e funzioni dei soggetti istituzionali.

Con le successive leggi sono state apportate delle modifiche (L.R. 26/2014, n. 12 del 22.5.2015, n. 18 del 17.7.2015 e n. 20 del 6.8.2015) e con la deliberazione della G.R. N. 1282 del 1° luglio 2015 è stato approvato definitivamente il Piano di riordino territoriale dove sono state individuate le 18 aggregazioni di comuni tra cui quella denominata "Unione del Tagliamento" comprendente i comuni di Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene, Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda. Con la L.R. 26/2014 è stato disciplinato il procedimento per la costituzione delle U.T.I. da concludersi entro il 31 ottobre 2015 con l'approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto da parte dei comuni facenti parte;

Inoltre per quanto riguarda le attività connesse alla "gestione corrente" dei vari servizi dell'Ente si è provveduto:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'Ente;
- alla manutenzione degli impianti e dei macchinari;
- alla gestione del territorio comunale – con lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione (segnaletica, viabilità)
- al monitoraggio dell'audit energetico e alla elaborazione di uno studio di fattibilità per il miglioramento dell'efficienza energetica;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture e dei mezzi operativi;
- alla gestione dei centri di raccolta comunali;
- alla gestione del servizio di accoglienza e sorveglianza degli alunni presso le scuole;
- alla predisposizione, secondo le direttive impartite, dello spostamento delle classi a tempo pieno presso dalla scuola elementare di Bagnarola alla scuola media, con contestuale sistemazione dei locali ed adeguamento delle strutture per la regolare fruizione degli alunni, con adeguamento e predisposizione per l'aula informatica;
- alla gestione del trasporto scolastico – alla luce anche della riduzione del personale per quiescenza;
- al servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (visite mediche, corsi di aggiornamento, adeguamento strutture alle norme e al materiale e dispositivi di protezione);
- all'acquisto di arredi scolastici;
- all'attività di prevenzione incendi (appalto per i servizi di revisione, manutenzione e collaudo degli estintori, degli impianti antincendio, dei sistemi di rilevazione e spegnimento, degli impianti antintrusione etc);
- alla verifica degli impianti elettrici;
- alla verifica ai fini sismici degli edifici comunali;
- alla diffusione della banda larga nel territorio comunale;
- alla gestione dell'area di sosta camper e autobus;
- alla gestione dei cimiteri comunali;
- alla gestione del servizio di protezione civile.

Il Servizio Sociale opera in favore di anziani, minori, adulti, portatori di handicap per il raggiungimento di finalità atte a prevenire, rimuovere le cause che provocano situazioni di bisogno e di emarginazione, garantendo i servizi indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Secondo quanto prevede la normativa Regionale che prevede che tutti i servizi sociali siano svolti in forma centralizzata e nell'ottica del graduale adeguamento a tali disposizioni, la gestione dei servizi è attuata, attraverso apposita convenzione, con l'Ambito Distrettuale 6.2. Sanvitese.

Esso garantisce il servizio domiciliare attraverso il quale vengono garantiti, alle persone anziane e/o in difficoltà di autonomia, la fornitura e consegna a domicilio dei pasti. L'attivazione di borse sociali con percorsi di integrazione, i soggiorni climatici ai fini della socializzazione per evitare altresì l'insorgenza di situazioni di emarginazione e solitudine.

Tutte le attività relative ai minori comprese quelle di ospitalità in strutture adeguate, del servizio doposcuola ed inoltre interventi a favore degli anziani ivi compresi i ricoveri in strutture.

Nell'ambito socio- assistenziale è stato approvato l'atto di delega con l'Azienda Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" per la gestione dei servizi a favore della popolazione disabile.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono continuate le esecuzioni dei lavori in corso quali:

la manutenzione idraulica delle rete idrografica comunale, la predisposizione dell'incrocio provvisorio in località Marignana per verificarne la funzionalità, i lavori di adeguamento sismico nella scuola elementare di Sesto/Capoluogo finanziata con i fondi statali "scuole sicure".

Sono stati espletati i bandi di gara relativi ai lavori di adeguamento della palestra di Bagnarola e alla riqualificazione di ambito in frazione Bagnarola- area sportivo scolastica, al completamento dei lavori di sistemazione delle eco piazzole comunali.

Sono stati eseguiti, con il finanziamento di fondi di bilancio, lavori di asfaltature di alcuni tratti stradali.

Numerose altre opere minori sono state eseguite nel corso dell'anno 2015 come i lavori di manutenzione del porfido e delle manutenzioni straordinarie negli edifici di proprietà dell'Ente.

Questi sono solo alcuni degli interventi eseguiti e delle attività svolte nel corso dell'esercizio finanziario, non sono state esplicitate tutte le attività "ordinarie" che vengono effettuate per il regolare funzionamento di tutti i servizi dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra possiamo concludere evidenziando che l'anno 2015 è stato senza dubbio un anno particolarmente complicato: la crisi economica che continua a colpire il Paese, il patto di stabilità, le nuove norme introdotte nella contabilità hanno messo in difficoltà sia la programmazione che l'attuazione dei

programmi e degli obiettivi che l'A.C. si era prefissata di realizzare. Ma nonostante tutto ciò l'A.C. si è impegnata e ha dato risposte sia sul fronte delle opere pubbliche, sia nei servizi offerti ai cittadini e soprattutto nei confronti delle persone in difficoltà.

I cambiamenti che ci sono stati sia nel modo di lavorare che normativo hanno impegnato tutti: sia i dipendenti che gli Amministratori.

La nuova contabilità in attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 e dalle successive modifiche ha comportato un grande sforzo concettuale in primis per i dipendenti che si sono trovati di fronte ad un cambiamento dettato dai nuovi principi contabili, dove si parla tra l'altro di competenza finanziaria potenziata, esigibilità, dall'altra gli Amministratori Comunali che hanno dovuto impegnarsi per il cambiamento rispetto a quanto avevano già assimilato in armonia con le disposizioni del D. Lgs. 267/00.

Per tutto questo e soprattutto per il buon lavoro di squadra possiamo dire che i risultati sono stati conseguiti.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE